

LA SCALATA DELLE VENERI

Scritto da Lombardo Grazia

Giovedì 28 Giugno 2018 09:12 - Ultimo aggiornamento Giovedì 28 Giugno 2018 13:43



Domenica 24 giugno si è svolta a Parabita la 9^a edizione della **Scalata delle Veneri**, valida come 7^a prova del Salento tour 2018, organizzata dall'ASD Podistica Parabita su mandato della FIDAL Lecce, del Coni e con il patrocinio del comune di Parabita.

Quando si legge SCALATA non si può non pensare all'eventuale difficoltà del percorso, ed è stato così per i primi 5 km, dopo un breve tratto "cittadino" i 600 podisti hanno intrapreso le vie del Parco Archeologico delle Veneri (chiamato così per il ritrovamento di due statuette in osso risalenti al Paleolitico), percorrendo sentieri sterrati ben delimitati da piccoli, quanto splendidi, muretti a secco e arrivando al punto più alto del Salento (200 mt s.l.m.). La fatica della salita è stata ripagata dalla vista del panorama mozzafiato, il mare turchino aveva sfumature di rosso, quasi imbarazzato dalla magnificenza del tramonto purpureo. Ma si sa che dopo una salita c'è sempre una discesa, e che discesa verso il traguardo, neanche il tempo di riprendere fiato che tutti i podisti si sono ritrovati a puntare bene i piedi per affrontare in picchiata i restanti 5 km. Percorso tecnico e impegnativo ma altrettanto affascinante. Anche il tratto finale nel centro storico, con il passaggio sotto tre archi di pietra non era da meno. Complimenti davvero alla Podistica Parabita per la scelta del percorso e per l'assistenza costante in gara.

Dove c'è GIAMMARCO BUTTAZZO (ATL Casone Noceto) c'è il trionfo di un campione, e automaticamente non c'è resto per nessuno. E non ha deluso certo le aspettative, ha scalato le Veneri e affrontato le ripidissime discese in soli 36:50. Secondo e terzo posto per Emanuele Coroneo (La Mandra Calimera 37:08) ed Emanuele Capasa (ATL Corigliano 37:18).

Tra le donne trionfa nuovamente la podista di casa, Sara Grasso (44:32) seguita da Pamela Greco, (Saracenatletica 46:00) e Maria Grazia Distante (Tre casali 46:42).

LA SCALATA DELLE VENERI

Scritto da Lombardo Grazia

Giovedì 28 Giugno 2018 09:12 - Ultimo aggiornamento Giovedì 28 Giugno 2018 13:43

{oziogallery 1055}

Alla 7^a prova del Salento Tour hanno risposto solo 29 abacussiani e questo ci ha fatto perdere un altro posto in classifica. In ordine di arrivo **Massimiliano Greco** 40:53, **Angelo Trevisi** 43:44

; □ **Luigino**

Lolli

44:45,

Pasquale Tondo

45:09;

Mauro Ciccarese

45:12;

Fernando Spagnolo

48:47;

Davide Miccoli

49:09;

Umberto Cantele

49:24;

Arsenio Romano

49:48,

Arturo

Fedele

50:56

; **Vincenzo Bagnardi**

51:48

, **Giovanni Dell'Atti**

54:19,

Rossano Mazzotta

54:29;

Antonio Guerrieri

55:29,

Rosy Scalinci

e

Fabrizio Dell'Anna

56:00;

Cosimo Scalinci

56:34:

Alessio Imperiale

LA SCALATA DELLE VENERI

Scritto da Lombardo Grazia

Giovedì 28 Giugno 2018 09:12 - Ultimo aggiornamento Giovedì 28 Giugno 2018 13:43

e

Andrea Metrangolo

58:57;

Gaspard Bilardello

1:00,

Patrizia Grasso, Cinzia Miccoli, Daniela Perrone, Stefania Masi.

Un po' di amarezza per la prestazione di

Selika Epifani

, ha seguito a menadito gli allenamenti scritti dal fratello

Roberto

(sperando in un suo ritorno), ma ha pagato a caro prezzo la festa di fine anno organizzata dalle colleghe, dopo due settimane di ferrea dieta ha banchettato con le allegre maestre cellinesi e ovviamente il conto lo ha saldato in gara. Pazienza, si riprenderà alla prossima. Dopo di lei

Carla D'Elia

e

Claudio

Lombardo

scortato dalla sorella

Rosalba

e dalla cugina

Grazia

. La scalata delle Veneri è stata la gara inaugurale dell'anno podistico di Claudio, ma anche quella conclusiva. Sarà costretto a fermarsi fino a fine anno per affrontare un'altra scalata, quella della vita, con l'augurio che non ci siano quelle brutte, ripide e pericolosissime discese delle Veneri ma che, quelle piccole sculture dalle forme pronunciate che danno il nome al parco siano veramente, come le hanno descritte gli studiosi, portatrici di un desiderio di vita. “

Pensa positivo

” ha ben detto il nostro caro speaker Antonio Tau quando lo ha visto tagliare il traguardo, noi aggiungiamo uno slogan pubblicitario recitato a voce alta del poeta Tonino Guerra, l'

ottimismo è il profumo della vita.

E noi siamo tutti ottimisti. Claudio ritorna

velocemente

in pista. Un grosso in bocca al lupo da tutta l'Abacus.

[Classifica](#)